

Turismo, arriva l'albergo diffuso

Pubblicato: Mercoledì 3 Febbraio 2010

Via libera all'unanimità dal Consiglio regionale alla **legge che istituisce anche in Lombardia l'albergo diffuso**. Già sperimentato con successo da altre regioni italiane, l'albergo diffuso **consiste nell'utilizzo di un'unica struttura ricettiva per i servizi comuni come reception e ristorazione, mentre i servizi personalizzati come le camere sono dislocati in immobili diversi situati nelle vicinanze**.

“Con questo provvedimento –ha detto il presidente della Commissione “Attività produttive” Carlo Saffioti (FI-PdL)- diamo **la possibilità di realizzare nuove strutture ricettive in piccoli centri montani** e rurali senza costruire nuovi immobili, ma utilizzando gli edifici già esistenti come cascine o baite, tutelando e salvaguardando insieme l’ambiente e il patrimonio edilizio”.

“Il turismo –ha affermato il relatore del provvedimento **Giosuè Frosio** (Lega Nord)– può diventare una risorsa significativa soprattutto per i piccoli centri di montagna, se ci dimostriamo in grado di gestire il territorio con intelligenza e di venire incontro, a livello istituzionale e legislativo, a queste realtà. L’albergo diffuso rappresenta uno strumento ricettivo in grado di sviluppare nuove forme di turismo attente all’ambiente locale”.

Soddisfazione per il provvedimento è stata espressa anche dai Consiglieri regionali di minoranza **Carlo Spreafico (PD)**, **Marcello Saponaro** (Verdi e Democratici) e Osvaldo Squassina (UAL), che hanno però posto l’accento sulla necessità di approvare con urgenza il regolamento che disciplinerà queste nuove strutture e soprattutto sull’importanza di prevedere finanziamenti adeguati che supportino in modo efficace la nuova legge.

Ai componenti di minoranza della Commissione “Attività produttive”, in particolare ai Consiglieri regionali Carlo Spreafico e **Antonio Viotto (PD)**, è stato rivolto un ringraziamento dal relatore Giosuè Frosio per il lavoro svolto di comune accordo e in modo costruttivo in fase di stesura della legge.

Il provvedimento approvato oggi presenta novità anche per i “Bed & Breakfast”. Avranno infatti maggiori opportunità di ospitalità poiché il limite massimo di ricettività consentito passerà dalle attuali 3 stanze e 6 posti letto, a 4 stanze e 12 posti letto, come richiesto dagli operatori e dagli utenti del settore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it